Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come seque: IL PRESIDENTE Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44: consecutivi (art. 1/1, comma 1); Con lettera n. . . Sezione centrale sedente in Palermo (Art. 17, commi 1 e 3); Sezione provinciale di Trapani (Arc 17, comma 2); 2 7 SET. 2002 Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA - che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'albo pretorio a seguito degli adempimenti sopra attestati: decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12 comma 1); COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO IL TRAPANITI ginale agli atti di questo Ufficio e consta di n Dichiara esente da vizi di legiminità nella seduta del Il Segretario

COMUNE DI PANTELLERIA

PROVINCIA DI TRAPANI

	<u>~</u>	RAG.						re'es lo		
	SI	PEDITA A	L CO	MITA	O REG	IONA	耳	DI CONTRI	19 OLLO	LER
	f	enco n		14		_ Pro	H	p. <u>18</u>		
Ţ.	נו	MPIEGATO	RESP	ONSAE	BILE	- State weeks			10 to	WORL SOR
							V			:

(5)...

ACCOMANDAIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

						en Jack Ch	\$ 5 P. J. 3. 36.	end Vine en en		
N. 106 DEL REG.	OGGETTO S Piano Regolatore Generale - P.E. e Regolamento Edilizio - "Adozione". 17.05.05									
DATA 26.09-2002	ALDEN 384 17.05-00									
L'anno duemilaumdue				addì	ventisei	(Challesa Recal	2011.	enu)		
del mese di settembre	alle ore		,81	AO.	e nella solita sal	a delle adunanze	Consilia	ri, de!		
Comune suddetto alla seduta* in sessione** Normale ordinaria partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello:										
CONSIGLIERI			ASS.	CONSIGLIERI				ASS.		
1 VALENZA Davide Angel	0	x		12 .	CULOHA GIOUP	INNI HAURO	×			

	CONSIGLIERI			ASS.	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
æ	1	1 VALENZA Davide Angelo			12. CULOHA GIOUANNI HAURO	×	
straordinaria	2	GUIDA Pino Carmelo	X		13 RODO Prof. Angelina	X	
	3	3 GABRIELE Maria Pia			14 FERRERI Leonardo		X
aria o	4	BILLARDELLO Felice Santino	×		15 ERRERA Angelo		X
(**) Ordinaria	5	FERRITO Saverio	Proc	×	16 DI MARZO Alberto - Sindaco		
	6	LOMBARDO Michele	X		17 ALMANZA Giacomo - V. Sindaco		
prosecuzione	7	PAVIA Prof. Francesco	x		18 BUSETTA F. Claudio - Assessore		
prose	8	D'AIETTI Aldo Antonio	X		19 BELVISI Diego - Assessore		
e o di	9	SILVIA Livio G. B.	×		20 ERRERA Andrea - Assessore		
(*) Normale	10	LICARI GREGORIO SERGIO	×		21 D'ANCONA Fabrizio - Assessore		
		ERRERA Diego	x		22 BILLARDELLO Giacomo - Assessore		

Presenti N. 19

Il Segretario Comunale

Assenti N. _ 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza

Francesco Pavia

- Assiste il Segretario Capo dott. REGIGNE SICILIANA

Vengono nominati scrutatori i Signori: ASSESSO

ASSESSORATO DEL TRICCARDO CONSIGLIO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Licari – Rodo - Gabriele

VISTO: CON RIFERIMENTO AL PROPRIO VOTO

La seduta è pubblica.

IL SBGRUTARUT (Dott, Giustralu Palet

Dalla Residenza comunale, li.,

In continuazione di seduta

A questo punto chiede la parola il Consigliere D'Aietti Aldo, il quale prima di procedere alla trattazione dell'argomento, chiede di conoscere se la normativa relativa all'astensione da parte dei Consiglieri Comunali sia stata modificata.

Il Segretario Comunale, in replica, fa presente che la legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, all'art. 16, ha modificato la precedente normativa relativamente ai casi di astensione dei Consiglieri comunali nell'adozione dei piani urbanistici e quindi l'obbligo dell'astensione permane se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al 4° grado.

Interviene il Presidente il quale fa presente che l'Ing. Ugo Roccatelli, redattore del P..R.G., è presente in aula per le dovute illustrazioni ed eventuali chiarimenti che i Consiglieri gli rivolgeranno se del caso.

Viene data quindi la parola al Responsabile dell'Ufficio Tecnico perché dia lettura della relazione tecnica e della proposta di deliberazione.

"IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Premesso:

Che, ai fini dell'adozione delle direttive generali da osservarsi nella stesura del P.R.G., gusta 7° comma dell'art. 3 della L.r. 30.4.1991, n.15, l'Ufficio Tecnico di questo Comune in data 22.12.1999 ha approntato relazione tecnica prot. 8620.

Che con delibera n. 18 del 14/1/2000 il Consiglio Comunale ha approvato, quali direttive generali, la suddetta relazione dell'U.T.C. prot. 8620 del 22.12.1999.

Che con delibera G.M. n.101 del 31/3/2000, stante l'inadeguatezza dell'Ufficio Tecnico di questo Comune per la mancanza della figura di Ingegnere o Architetto, l'Amministrazione comunale ha affidato, all'Ing. Vittor Ugo Roccatelli, già incaricato del precedente P.R.G., con studio in Roma Via Monte Zebio, l'incarico della redazione del P.R.G., P.E. e regolamento Edilizio;

Che con la medesima delibera si è approvato, altresì, il disciplinare d'incarico redatto sulla base di quello tipo di cui al D.A. n.91 del 17.5.79, modificato con D.A. n.64 dell'1.2.1992, attraverso il quale si stabiliva, tra l'altro, che il Comune di Pantelleria doveva fornire al progettista, tramite lo studio di topografia applicata di Maurizio Foderà con sede in Mazara del Vallo, la cartografia digitale in formato raster ed in formato vettoriale da utilizzare e gestire su sistema informativo territoriale e che

1

tale studio di Topografia Applicata doveva procedere alla elaborazione grafica, sulla cartografia di cui sopra, delle tavole del P.R.G. e dei piani particolareggiati.



Che con delibera G.M. n. 247 del 21.6.2000 è stato affidato, all'agronomo Dr.ssa Antonella Ingianni, con studio in Marsala Via Abele Damiani, n. 6, l'incarico per la formazione dello studio agricolo forestale da espletare in ottemperanza al disciplinare d'incarico che si approvava con la medesima delibera.

Che con delibera G.M. 248 del 21.6.2000 si affidava, altresì, al libero professionista, geologo Dr. Giuseppe Restivo, con studio in Palermo Via Marchese di Roccaforte, n.39, l'incarico per l'aggiornamento dello studio geologico a supporto del P.R.G.

Che con delibera G.M. n. 439 del 6.10.2000, ai fini di uniformare il disciplinare d'incarico, relativo alla formazione del P.R.G., P.E. e Regolamento Edilizio, alle modifiche apportate con D.A. del 22.3.2000, pubblicato sulla G.U.R.S. n.19 del 21.4.2000, si è confermato l'incarico già conferito al libero professionista Ing. Roccatelli ed approvato il nuovo disciplinare.

Che con delibera G.M. n. 472 del 26.10.2000, si è affidato, all'agronomo Dott.ssa Ingianni, l'incarico di procedere, in uno all'incarico già conferito, l'individuazione delle formazioni rupestri, ripariali e della macchia mediterranea secondo i criteri imposti dal D.P.R. 28.6.2000 emanato in funzione dell'art. 4 della L.r. n.13/99.

Che con delibera n. 339 del 6.9.2001 la Giunta Municipale ha affidato, all'agronomo Dott.ssa Ingianni, l'incarico per l'adeguamento dello studio agricolo forestale, con quanto previsto dall'art. 89 della L.r. 3.5.2001, n.6.

Che i suddetti studi agricolo-forestale e geologico sono stati consegnati al progettista del P.R.G. per gli adempimenti di competenza;

Che con delibera G.M. n.341 del 6.9.2001, ad integrazione dell'incarico già conferito, si è affidato al geologo Dr. Restivo, l'incarico di procedere, in ottemperanza al disciplinare con la medesima delibera approvato, all'ulteriore approfondimento dello studio geologico di cui al programma di indagini geognostiche approvato dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Gruppo 38° - con nota prot. 27782 del 9.5.2001, consistenti in:

- n. 20 sondaggi sismici a rifrazione di lunghezza non superiore a m. 25;
- n. 7 sondaggi a rotazione e carotaggio continuo, per complessivi ml. 105 di carotaggio, con prelievo di n° 5 campioni indisturbati e relative prove geoteniche di laboratorio;
- n. 15 prove penetrometriche dinamiche discontinue (SPT)

Che con D.A. n°392/DRU del 28/06/2001 è stato nominato, presso questo Comune, quale Commissario ad acta, l'Arch. Giovanni Salemi affinché lo stesso



procedesse a porre in essere gli adempimenti necessari a trasmettere, al Consiglio Comunale, per l'adozione, il Piano Regolatore Generale, le Prescrizioni Esecutive e il Regolamento Edilizio;

che il suddetto Arch. Giovanni Salemi con nota prot. 18976 del 16/11/2001, ai fini della stesura della relazione istruttoria e della predisposizione della proposta di deliberazione, ha trasmesso all'Ufficio Tecnico lo schema di massima dello strumento urbanistico con allegati lo studio agricolo-forestale e lo studio geologico sino a quella data redatto

che in data 3/12/2001 questo Ufficio Tecnico ha relazionato sullo Schema di Massima del P.R.G. di Pantelleria redatto dall'Ing. Vittor Ugo Roccatelli;

che con la suddetta relazione, assunta al Prot. U.T. 7262, dopo una serie di rilievi ritenuti indispensabili ai fini di una corretta predisposizione del P.R.G. definitivo, si perveniva nella determinazione che lo schema di massima, nel suo contenuto essenziale, rispecchiava quanto previsto dalla circolare assessoriale n°2 dell'11.07.2000 e seguiva per le linee generali le direttive approvate con delibera consiliare n°18 del 14/01/2000;

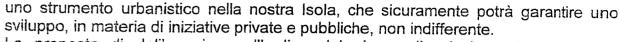
che con nota Prot.473 del 25/1/2002, ad integrazione della citata relazione Prot.7262, si rappresentava la necessità di tenere conto nella stesura del P.R.G., della riperimetrazione della Riserva Naturale Orientata Isola di Pantelleria disposta con D.A. n°769/44 del 31/10/2001;

che con propria delibera n°3 del 28.01.2002, il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di massima del P.R.G., corredato dagli studi agricolo-forestale e geologico, unitamente alle prescrizioni di cui alla relazione Prot.7262 del 3/12/2001 ed alla successiva nota Prot.473 del 25/1/2002;

Che con la medesima delibera il Consiglio Comunale invitava il Progettista a considerare la possibilità, in fase di definizione ultima del Piano, di applicare il sistema della perequazione per la pianificazione delle infrastrutture pubbliche previste per il centro urbano (verde pubblico, scuole, impianti sportivi e di interesse pubblico) e di determinare zone omogenee organicamente integrate per le diverse tipologie di attrezzature pubbliche;

Che con nota prot.n°732/2496 del 5.2.2002, lo schema di massima come sopra approvato, in applicazione della succitata circolare n°2/1998, veniva trasmesso all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente corredato dai seguenti atti:

- 1) Relazione prot.n°7262 del 3.12.2001, nota integrativa prot.n°473 del 25.01.2001 e documento dei consiglieri;
- 2) N°1 copia dello studio geologico;



La proposta di deliberazione all'ordine del giorno di adozione del P.R.G. di Pantelleria, prescrizioni esecutive e regolamento edilizio, dovrebbe trovarci unanimi, in un voto favorevole, a di sopra degli schieramenti e/o posizioni politiche.

A nome personale, e ritengo dell'intero gruppo consiliare che rappresento, esprimo un voto favorevole per l'adozione del P.R.G. di Pantelleria, con relative prescrizioni esecutive e regolamento edilizio, fermo restando che il progettista, si dovrà fare carico di esaminare quanto precisato nelle sedute di Commissione LL.PP. ed Urbanistica.

Consiglieri presenti e votanti n. 12

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione con le seguenti integrazioni:

Che nei tempi e con le modalità previste per le determinazioni su eventuali opposizioni ed osservazioni, vengano visualizzate dal professionista, i rilievi e quanto derivante dalle relazioni tecniche, del Legale del Comune, della Commissione Urbanistica-LL.PP. e del Presidente.





Ascoltata la lettura degli elaborati tecnici e della proposta.

Il Presidente da lettura del parere legale richiesto e reso dal Legale del Comune in merito al regolamento edilizio e norme tecniche di attuazione, prot. 15935 del 24/9/2002.

L'Ing. Roccatelli, interpellato nel merito al contenuto della relazione dell'Ufficio Tecnico sul P.R.G., P.E. e R.E., precisa che non vi sono problemi nell'accettare tali indicazioni e che le stesse saranno oggetto di apposite verifiche unitamente alle osservazioni e per quanto invece rilevato nel parere legale fa presente che per quanto riguarda le indicazioni di leggi errate o modificate, le stesse verranno senz'altro recepite.

Rileva, relativamente alle osservazioni nel merito della normativa commerciale, che in linea di massima non si condividono alcuni punti ma che comunque verranno attenzionati unitamente agli altri rilievi.

Il Presidente da lettura dei verbali della Commissione Urbanistica-Lavori Pubblici redatti in data 17/18/19 e 20 settembre c.a. e, a titolo personale, illustra una sua osservazione sul P.R.G. ed in particolare sulla zona sviluppo turistico per sfruttamento del termalismo. Osservazione che si allega al presente atto.

L'Ing. Roccatelli conferma di essere favorevole alla osservazione del Presidente, mentre per quelle proposte dalla Commissione LL.P.-Urbanistica dovrà necessariamente farsi una verifica più dettagliata che verrà evasa in seno alle osservazioni.

Non avendo i Consiglieri altri rilievi o delucidazioni da richiedere, viene messa ai voti la proposta di deliberazione:

Per dichiarazione di voto:

Il Consigliere D'Aietti Aldo: L'emozione è forte non è la prima volta che siano chiamati ad approvare strumenti urbanistici ed ogni volta è sempre più importante e ciò lo dimostra anche la presenza di molti cittadini alla seduta consiliare. Questo Piano lo aspettiamo da sempre, non è il Piano della maggioranza o della minoranza, ma è il Piano dell'isola di Pantelleria e ci rivolgiamo agli Enti che dovranno valutarlo affinchè ci diano al più presto l'approvazione perché Pantelleria abbia finalmente il strumento urbanistico.

Il Consigliere Licari Sergio: Lo strumento urbanistico, l'isola di Pantelleria, l'aspetta da moltissimi anni, lo sviluppo territoriale, dipende solo ed esclusivamente da uno strumento urbanistico bello o brutto che sia.

Pertanto, come consigliere comunale, nonché come capogruppo delle forze del Polo delle Libertà, ritengo sia necessario, auspicabile, dare finalmente, dopo guarant'anni,



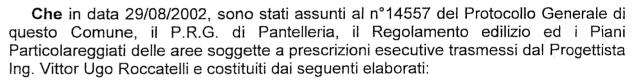
3) N°1 copia dello studio agricolo forestale.

Che successivamente a tale trasmissione, non risulta pervenuta alcuna segnalazione di non fattibilità del progetto da parte dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente di Palermo;

Che in data 26/03/2002 è stato assunto al M°5291 del Protocollo generale di questo Comune lo Studio Geologico completo costituito da: - Parte "A" – Territori Insulare 1:10.000; Parte "B" – Centro – Frazioni – Zone Produttive 1:2000;

Che con nota Prot.6161 del 10/04/2002 lo studio Geologico di cui al punto precedente è stato inviato, per quanto di competenza, all'Ing. Vittor Ugo Roccatelli;

Che l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con nota prot n°43432 del 18.07.2002, ha diffidato il Comune a sottoporre, entro gg.60 dalla data di ricezione della diffida medesima avvenuta in data 22.07.2002, il Piano Regolatore Generale definitivo alle valutazioni del Consiglio Comunale per l'adozione di competenza.



P.R.G.

- Relazione Generale
- Tavole 1 2 e 3 stato di fatto scala 1:10.000;
- Tavole 4a 5a 6a 4b 5b 6b tavole vincoli scala 1:10.000;
- Tavole 7 8 e 9 tavola vincolo idrogeologico scala 1:10.000;
- Tavole 10 11 e 12 tavola Patto territoriale "Pantelleria e Isole del Mediterraneo" scala 1:10.000:
- Tavole 13 14 e 15 stato di fatto "Kamma-Tracino" scala 1:2.000;
- Tavole 16 17 –18 19 e 20 stato di fatto "Scauri" scala 1:2000;
- Tavole 21 22 e 23 stato di fatto "Pantelleria centro" scala 1:2000;
- Tavole 24 25 e 26 Progetto del territorio comunale contenente la suddivisione in zone omogenee che disciplinano l'uso del suolo e degli edifici scala 1:1000;
- Tavole 27 28 e 29 Progetto del centro urbano di Kamma .- Tracino suddiviso in zone omogenee per l'uso del suolo e degli edifici – scala 1:2.000;
- Tavole 30 31- 32 33 e 34 Progetto del centro urbano di Scauri Rekale suddiviso in zone omogenee per l'uso del suolo e degli edifici scala 1:2.000;
- Tavole 35 36 e 37 Progetto del centro urbano di Pantelleria centro suddiviso in zone omogenee per l'uso del suolo e degli edifici scala 1:2.000;
- Tavole 38a 38b 38c tavole della viabilità:
- Tav. 39 rete elettrica sotterranea di media tensione con soppressione della relativa vecchia rete aerea esistente;





11

- Tav. 40 rete fognante ed impianti di depurazione;
- Tav. 41 rete idrica;
- Tay, 42 Piano Regolatore del Porto;
- Tav. 43 Piano particolareggiato della Zona Industriale;
- Norme di attuazione del Piano Regolatore Generale;
- Relazione e Regolamento riguardanti la disciplina del commercio

PRESCRIZIONI ESECUTIVE:

- Piano particolareggiato Zona"A":
- Tay. 1A Pianta piano interrato Quota 3,00;
- Tay. 2A

+ 3,80/+4,25;

- Tav. 3A

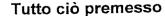
- + 6,80/+7.25;
- Tav. 4A Pianta piano coperture " + 9.80/+10,25;

- Tav. 5A Catastale
- Tav. 6A Profilo A-A;
- Tav. 7A Profilo B-B;
- Piano particolareggiato Zona "B":
 - Tav. 1B Progetto a quota 14,00- 18,50- 24,00
 - Tav. 2B Progetto livello coperture;
 - Tav. 3B Mappa catastale;
 - Tav. 4B Profilo A-A';
- Piano particolareggiato Zona "C":
 - Tav.1C Progetto;
 - Tav. 2C Progetto Quota +4,00-6,50-9,00;
 - Tav. 3C Profilo;
 - Tav. 4C Mappa catastale;
- Piano particolareggiato Zone "D-E":
 - Tav. 1D-E Progetto pianta Quota 0,00;
 - Tav. 2D-E Progetto pianta
 - Tav. 3D-E Progetto pianta Quota +7,60/+7,90;
 - Tav. 4D-E Progetto pianta " +11.30:
 - Tay, 5D-E Mappa catastale;
 - Tav. 6D-E Progetto pianta Quota 0,00 (Demolizione- Recupero e Ricostruzione);
 - Tav. 7D-E

REGOLAMENTO EDILIZIO

Che con nota Prot.1330 del 29/08/2002, tali strumenti urbanistici, sono stati inviati, per quanto di competenza, al Consiglio C.le.;

Che con il n°1353 è stata assunta in data 10/09/2002 al Protocollo Generale di questo Comune per l'Inoltro al Presidente del Consiglio C.le, la relazione sul P.R.G.





Vista la L.r. n.71 del 27/12/1978 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.r. n.15 del 30/4/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente O.A.EE.LL.;

Dato atto che prima dell'inoltro all'Assessorato, il P.R.G. ed i Piani Particolareggiati devono essere modificati ed integrati come dalle suddette relazioni U.T. Prot.1356 del 10/09/2002 e U.T.1784 del 25/09/2002 e contenere gli elaborati minimi di cui alla Circolare 25/09/1998 n°2 ivi compresi: - Piano particellare di esproprio ed elenchi degli immobili da espropriare; - Programma e fasi di attuazione con particolare riferimento alle priorità per i piani urbanistici esecutivi e le opere di pubblico interesse; Verbale congiunto del progettista e dell'ufficio tecnico di accertamento dello stato di consistenza delle aree destinate ad attrezzature e a servizi pubblici,

PROPONE

- 1) Adottare il Piano Regolatore Generale del Comune di Pantelleria, le Prescrizioni Esecutive ed il Regolamento Edilizio redatti dall'Ing. Vittor Ugo Roccatelli;
- 2) Dare atto che gli strumenti urbanistici come sopra adottati si compongono dei fascicoli ed elaborati in premessa citati;
- 3) Che, prima dell'inoltro all'Assessorato, gli stessi devono essere modificati e integrati come dall'allegata relazione Prot. U.T. 1353 del 10/09/2002, integrata dalla relazione Prot.U.T.1784 del 25/09/2002 e risultare corredati dagli elaborati minimi di cui alla Circolare 25/09/1998 n°2;
- 4) Demandare al Segretario Comunale Capo tutti gli adempimenti conseguenziali all'adozione del presente atto con la osservanza degli artt. 3 e 4 della l.r. 27 dicembre 1978, n°71 e successive modifiche ed integrazioni;
- 5) Stabilire che le osservazioni al progetto di piano regolatore ed alle prescrizioni esecutive e le opposizioni da parte di proprietari di immobili compresi nelle tavole delle prescrizioni esecutive, che costituiscono a tutti gli effetti piani particolareggiati, formeranno oggetto di controdeduzioni da parte del Consiglio C.le.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la documentazione agli atti della Presidenza.



- si è fatto osservare che il P.R.G. è stato redatto nel pieno rispetto del P.T.P. e di tutti i vincoli gravanti sul territorio dell'Isola e che in conseguenza di ciò, il riordino e la pianificazione urbanistica hanno riguardato essenzialmente quella limitata porzione del territorio ancora gestibile sotto tale profilo;
- si è evidenziato che dalla verifica dei rapporti tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e gli spazi pubblici, scaturisce la necessità che nel P.R.G. vengano localizzate una ulteriore area di mq. 2.959 per istituti superiori ed un area mq. 10.621 per l'istruzione (asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo).
- Si è rappresentata la necessità di integrare il Piano particolareggiato della zona industriale con il Piano particellare di esproprio, nonché di operare le seguenti correzioni e/o integrazioni:

Tav. 24

- Campire con colore come da legenda l'area localizzata quale istituto per istruzione superiore in località Santa Chiara;
- Campire con colore come da legenda le zone C1 e D4 sopra il porto di Scauri;

Tav. 25

- -Mettere meglio in evidenza l'impianto di depurazione con sistema di fitodepurazione in località Cala Tramontana e le cave abbandonate da sottoporre a risanamento ambientale;
- campire come da legenda il parcheggio limitrofo alla farmacia di Tracino;

Tav 36

- Evidenziare l'esistenza di fabbricato, nella zona B1 limitrofa ai magazzini Rizzo di Pantelleria Capoluogo,

Tavv.24-25-26

- campire anche le zone agricole E1, ciò al fine, di distinguere le stesse, allo stato non colorate, da quelle aree parimenti non colorate, che risultano interessate dai boschi, dalle relative fasce di rispetto e dalla Riserva Naturale Orientata.

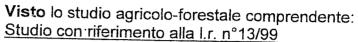
Norme tecniche di attuazione

- precisare che i limiti di distanza previsti per le zone agricole di 5 mt. sono imposti per i soli interventi di nuova edificazione. Mentre per quanto attiene agli interventi di ampliamento e/o ristrutturazione di fabbricati preesistenti, questi possono essere realizzati, nel rispetto delle norme del codice civile.

Vista la nota integrativa a firma dello scrivente Prot.U.T.1784 del 25/09/2002 attraverso la quale si comunica che la necessità di reperire ulteriore area per l'istruzione si riduce a mq.8.353;

Visti i pareri favorevoli tecnico e di legittimità;

Visti gli strumenti urbanistici come sopra presentati,



- carta delle aree interessate da coltivazioni agricolo-forestali (carta 1 tavole 1.1., 1.2, 1.3) in scala 1.10.000 contenente l'individuazione dei "boschi" secondo la definizione dell'art. 4 della L.r. 16/96 così come modificato dall'art. 4 della L.r. n.13/99;
- carta dei boschi (tavola 2 tavole 2.1., 2.2., 2.3);
- relazione di commento e documentazione fotografica Studio con riferimento alla I.r. n°6/2001:
- nota tecnica;
- carta dei boschi (carta 2 tavola 2.1, 2.2., 2.3)

Visto lo studio geologico costituito da:

A) Territorio Insulare 1:10.000:

- A.1) Relazione;
- A.2) Geologia;
- A.3) Geomorfologia;
- A.4) Idrogeologia;
- A.5) Emergenze Geologiche;
- A.6) Pericolosità Geologica;
- A.7) Documentazione fotografica:

B) Centro Frazioni Zone Produttive 1:2.000:

B1) Pantelleria Centro:

- B1.1) Relazione:
- B1.2) Geologia:
- B1.3) Geomorfologia;
- B1.4) Litotecnica
- B1.5) Pericolosità geologica;
- B1.6) Pericolosità sismica;
- B1.7) Indagine geognostiche,

B2) Zona Industriale:

- B2.1) Relazione:
- B2.2) Geologia:
- B2.3) Geomorfologia:
- B2.4) Litotecnica
- B2.5) Pericolosità geologica;
- B2.6) Pericolosità sismica;

B3) Madonna delle Grazie:

- B3.1) Relazione;
- B3.2) Geologia:
- B3.3) Geomorfologia;





- B3.4) Litotecnica
- B3.5) Pericolosità geologica;
- B3.6) Pericolosità sismica;
- B3.7) Indagine geognostiche,

B4) San Vito:

- B4.1) Relazione;
- B4.2) Geologia;
- B4.3) Geomorfologia;
- B4.4) Litotecnica
- B4.5) Pericolosità geologica;
- B4.6) Pericolosità sismica;
- B4.7) Indagine geognostiche,

B5) Buccuram:

- B5.1) Relazione;
- B5.2) Geologia;
- B5.3) Geomorfologia;
- B5.4) Litotecnica
- B5.5) Pericolosità geologica;
- B5.6) Pericolosità sismica;

B6) Sibà:

- B6.1) Relazione;
- B6.2) Geologia:
- B6.3) Geomorfologia;
- B6.4) Litotecnica
- B6.5) Pericolosità geologica;
- B6.6) Pericolosità sismica;

B7) Scauri:

- B7.1) Relazione;
- B7.2) Geologia;
- B7.3) Geomorfologia;
- B7.4) Litotecnica
- B7.5) Pericolosità geologica;
- B7.6) Pericolosità sismica;
- B7.7) Indagine geognostiche,

B8) Rekale:

- B8.1) Relazione;
- B8.2) Geologia:
- B8.3) Geomorfologia;
- B8.4) Litotecnica
- B8.5) Pericolosità geologica;
- B8.6) Pericolosità sismica;

B9) Kamma-Tracino:

- B9.1) Relazione;
- B9.2) Geologia;
- B9.3) Geomorfologia;

- B9.4) Litotecnica
- B9.5) Pericolosità geologica;
- B9.6) Pericolosità sismica;
- B9.7) Indagine geognostiche,

B10) Gadir:

- B10.1) Relazione;
- B10.2) Geologia;
- B10.3) Geomorfologia;
- B10.4) Litotecnica
- B10.5) Pericolosità geologica;
- B10.6) Pericolosità sismica;

B11) Bugeber:

- B11.1) Relazione;
- B11.2) Geologia;
- B11.3) Geomorfologia;
- B11.4) Litotecnica
- B11.5) Pericolosità geologica;
- B11.6) Pericolosità sismica;
- B11.7) Indagine geognostiche,

B12) Kattibuale:

- B12.1) Relazione:
- B12.2) Geologia;
- B12.3) Geomorfologia;
- B12.4) Litotecnica
- B12.5) Pericolosità geologica;
- B12.6) Pericolosità sismica;

Vista la relazione istruttoria Prot. n°1353 del 10/09/2002 redatta dal sottoscritto Geom. Giuseppe Gabriele, quale Responsabile dell'Ufficio Tecnico di questo Comune, attraverso la quale:

- sono state evidenziate le modifiche ed intregrazioni operate sulle tavole dello schema di massima, da valere quale P.R.G., per una migliore lettura delle aree edificate, dei vincoli, delle area agricole ecc., nonché per apportare alcune varianti disposte dal progettistale quali ad esempio: - la eliminazione di alcune zone che si ponevano in contrasto col P.T.P.; - la identificazione con la simbologia B4, non già presente nello schema di massima, di tutte le aree classificabili quale zone B comprese all'interno di centri o nuclei esterni a Pantelleria Capoluogo; - la modifica in C1 di tutte le zone C previste in tali frazioni con lo schema di massima; il modesto ampliamento di alcune zone B4, C, C1 e CT1;
- si è fatto presente che alle 37 tavole che costituivano lo schema di massima si sono aggiunte per la formazione del P.R.G. le tavole della Viabilità (38a,38b, 38c), le tavole delle riti elettrica, fognante ed idrica (39,40,41) estratte da progetti di opere pubbliche agli atti d'Ufficio, la tavola 42 Piano Regolatore del Porto, nonché la tavola 43 avente per oggetto Piano Particolareggiato della zona Industriale di Pantelleria Capoluogo;